

Prot. n. 1713998

del 6-10-2016

el 2-3



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 72 DEL 30/03/2017

one: ordinaria

Seduta: pubblica di prosecuzione

GETTO: APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 26/01/2016.

L'anno duemiladiciassette il giorno trenta mese di marzo alle ore 18.08
 ella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio
 comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. Salvatore Orlando - Presidente
 con la partecipazione del Vice Segretario Generale Dott. Serafino Di Peri
 Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri: n° 29 dei 50 Consiglieri assegnati

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1) ALOTTA	Salvatore	P		26) LOMBARDO	Maurizio	P	
2) ALUZZO	Federica	P		27) LO NIGRO	Gaspere	P	
3) ANELLO	Alessandro		A	28) MANGANO	Alberto	P	
4) BERTOLINO	Francesco	P		29) MANIACI	Giuseppe	P	
5) BONVISSUTO	Serena	P		30) MAZZOLA	Francesco		A
6) BRUSCIA	Felice	P		31) MELIA	Giovanni	P	
7) CALI'	Giorgio		A	32) MINEO	Andrea		A
8) CALO'	Salvatore	P		33) MONASTRA	Antonella	P	
9) CARACAUSSI	Paolo		A	34) OCCHIPINTI	Filippo		A
10) CATALANO UGDULENA	Juan Diego		A	35) ORLANDO	Salvatore	P	
11) CLEMENTE	Roberto		A	36) PIZZUTO	Cosimo	P	
12) CUSUMANO	Giulio	P		37) PORZIO	Paolo		A
13) DI PISA	Carlo		A	38) PULLARA	Massimo	P	
14) FEDERICO	Giuseppe	P		39) RUSSO	Girolamo	P	
15) FERRARA	Fabrizio		A	40) SALA	Antonino		A
16) FIGUCCIA	Angelo		A	41) SANLORENZO	Luigi	P	
17) FILORAMO	Rosario	P		42) SCAFIDI	Giuseppa		A
18) FINAZZO	Salvatore		A	43) SCARPINATO	Francesco		A
19) GALVANO	Nicolò	P		44) SCAVONE	Aurelio	P	
20) GELOSO	Giovanni		A	45) SPALLITTA	Nadia		A
21) LA COLLA	Luisa	P		46) TANTILLO	Giulio	P	
22) LA COMMARE	Pietro	P		47) TORTA	Fausto		A
23) LA CORTE	Orazio		A	48) TRAMONTANA	Pia	P	
24) LEONARDI	Sandro		A	49) VERONESE	Alessandra	P	
25) LO CASCIO	Giovanni	P		50) VINCI	Rita	P	
Totale N.						29	21

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'allegato processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 26/01/2016;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato:

Presenti	n° 29
Votanti	n° 27
Votano SI	n° 27
Astenuti	n° 02 (Bonvissuto, Monastra)

DELIBERA

Il processo verbale di cui in premessa è approvato nel testo allegato alla presente deliberazione.

COMUNE DI PALERMO
VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 26/01/2016
(Art.35 del Regolamento di Consiglio Comunale)

L'anno duemilasedici il giorno ventisei del mese di gennaio nella Sala Consiliare del Palazzo di Città il Consiglio Comunale si è riunito alle ore 17.40 giusto avviso del Presidente del Consiglio Comunale Salvatore Orlando prot. N. 14932 /CONS. del 11/1/16 per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

Presiede la seduta il Presidente Salvatore Orlando

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. Serafino Di Peri

Seduta di prosecuzione quorum ridotto ai due quinti dei Consiglieri in carica.

Il Presidente, alle ore 17.40 dispone l'appello al termine del quale risultano presenti i seguenti 31 Consiglieri: Alotta Salvatore, Aluzzo Federica, Bertolino Francesco, Caracausi Paolo, Catalano Ugdulena Juan Diego, Cusumano Giulio, Di Pisa Carlo, Federico Giuseppe, Figuccia Angelo, Filoramo Rosario, Galvano Nicolò, La Colla Luisa, La Commare Pietro, Lo Nigro Gaspare, Mangano Alberto, Maniaci Giuseppe, Mazzola Francesco, Monastra Antonella, Occhipinti Filippo, Orlando Salvatore, Pizzuto Cosimo, Porzio Paolo, Pullara Massimo, Russo Girolamo, Sanlorenzo Luigi, Scafidi Giuseppa, Scarpinato Francesco, Scavone Aurelio, Tantillo Giulio, Tramontana Pia, Veronese Alessandra.

E', altresì, presente in Aula l'Arch. Porretto.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Il Consigliere Tantillo prende la parola per chiedere all'arch. Porretto chiarimenti sui dubbi sollevati dalla collega Spallitta in merito agli oneri relativi al cambio d'uso di immobili, e lamentando il ritardo dell'Amministrazione nel presentare l'atto deliberativo che doveva essere approvato entro il 30 ottobre, invita gli uffici per il futuro a rispettare i tempi dettati dalla Regione Siciliana.

Il Presidente precisa che la delibera è pervenuta in Presidenza il 27 novembre già a termini scaduti.

Entrano in aula alle ore 17.45 i Consiglieri Lo Cascio, Anello e Finazzo. Sono presenti 34 Consiglieri; alle ore 17.47 entra il Consigliere Calò, alle ore 17.50 entra il Consigliere Ferrara e alle ore 17.58 entra il Consigliere Lombardo. Sono presenti 37 Consiglieri.

Il Consigliere Tantillo chiedendo alla Presidenza di prestare più attenzione e di iscrivere le delibere all'od.g prima di inviarle alle commissioni in modo tale di mettere a conoscenza il consesso per tempo degli atti deliberativi, chiede chiarimenti sul parere reso dalla Ragioniera Generale in merito ad eventuali costi previsti ed a cosa sono riferiti.

Il Presidente precisa che gli eventuali costi sono riferiti alle competenze economiche per la nomina del commissario ad acta.

Il Consigliere Tantillo conclude il proprio intervento riservandosi di intervenire successivamente.

Il Consigliere Mangano interviene per apportare il proprio contributo all'arch. Porretto illustrando con dovizia di particolari un'ampia casistica e ringraziando gli uffici per la chiarezza della delibera che consentirà all'Amministrazione di rispettare i tempi previsti dalla normativa regionale in merito alla data di approvazione, atteso che la delibera sarà applicabile anche per il 2017. Infine comunica che è stato presentato un emendamento tecnico dalla commissione urbanistica.

Escono dall'aula alle ore 18.06 i Consiglieri Federico e Porzio. Sono presenti 35 Consiglieri; alle ore 18.08 entra il Consigliere Geloso ed esce il Consigliere Finazzo; alle ore 18.10 esce il Presidente Orlando e assume la Presidenza il Consigliere Tantillo. Sono presenti 34 Consiglieri.

Il Presidente dopo aver dichiarato chiusa la discussione generale e prima di dare la parola al Dirigente arch. Porretto per rispondere ai quesiti posti dai Consiglieri, rassicura la Consiglieria La Colla che anche dopo la chiusura della discussione ha tempo per presentare eventuali Emendamenti. Dà la parola all'arch. Porretto.

L' Arch. Porretto prende la parola e prima di rispondere ai quesiti posti dai Consiglieri dà un chiarimento generale sulla Proposta di Deliberazione, sostenendo che di fatto la Proposta ripropone sostanzialmente quella già approvata nel Giugno 2011 a meno di una modifica introdotta d'Ufficio al punto 1.4.4 in cui si stabilisce, nel rispetto delle Norme, che il Costo di Ristrutturazione, determinato dai computi metrici, non può essere eccedente il Costo della Nuova Edificazione. Sottolinea altresì che la Proposta di Deliberazione di Determinazione degli Oneri di Urbanizzazione non modifica gli aspetti urbanistici di compatibilità di un intervento e di conformità alle norme dello strumento urbanistico vigente per il territorio comunale. A tal proposito fa notare che la relazione del corpo della Deliberazione si dispiega in due parti, una che riguarda la verifica dei costi e l'aggiornamento degli stessi dovuti per legge e l'altra, come già avvenuto nella precedente Deliberazione, che riguarda gli aspetti applicativi per far sì che i cittadini abbiano chiare le modalità di applicazione dei costi e dei calcoli, al fine di togliere discrezionalità nell'ambito dell'applicazione delle tariffe. A questo punto passa a rispondere ai quesiti.

Il Presidente interviene per dire che la spiegazione del Dirigente è stata chiarissima.

L' Arch. Porretto continua il proprio intervento in merito alle questioni sollevate, spiegando che le Tabelle applicate nell'ambito commerciale sono l'aggiornamento di quelle previste con la Deliberazione di C.C. n° 643 del 2011.

Il Presidente interviene sostenendo ancora una volta che, con la spiegazione data, il Dirigente ha chiarito il quesito a tutta l'Aula.

Risultano assenti alle ore 18.17 i Consiglieri Bertolino, Figuccia, Galvano, Maniaci e Scarpinato. Sono presenti 29 Consiglieri. Entrano in aula alle ore 18.17 i Consiglieri Leonardi e Spallitta. Sono presenti 31 Consiglieri.

L'Arch. Porretto conclude, spiegando la questione riguardante l'applicazione della riduzione del 50% degli oneri prevista per i cambi di destinazione d'uso che risultano omogenei. Vorrebbe parlare della questione parcheggi, ma viene interrotto dal Consigliere Tantillo ed invitato a parlarne quando si esaminerà l'Emendamento corrispondente

Il Presidente passa alla trattazione degli Emendamenti presentati. Pone in votazione l'Emendamento n° 1 a firma del Consigliere Mangano che si allega al presente verbale per formarne parte integrante; dà la parola al Consigliere Mangano per illustrarlo.

Il Consigliere Mangano prende la parola chiarendo lo spirito dell'Emendamento.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 1

L'emendamento è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 31

Votanti n. 18

Votano SI n. 18

Astenuti n. 13 (Tantillo, Anello, Alotta, Di Pisa, Ferrara, Filoramo, Geloso, La Colla, Leonardi, Lo Cascio, Monastra, Sanlorenzo, Spallitta).

Il Presidente dà lettura dell'emendamento n. 2 a firma del Consigliere Mangano ed altri che si allega al presente verbale per formarne parte integrante; non essendovi iscritti a parlare lo pone in votazione:

L'emendamento è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 31

Votanti n. 18

Votano SI n. 18

Astenuti n. 13 (Tantillo, Anello, Alotta, Di Pisa, Ferrara, Filoramo, Geloso, La Colla, Leonardi, Lo Cascio, Monastra, Sanlorenzo, Spallitta.)

Il Presidente dà lettura dell'emendamento n. 3 a firma del Consigliere Mangano, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante; non essendovi iscritti a parlare lo pone in votazione:

L'emendamento è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 31

Votanti n. 18

Votano SI n. 18

Astenuti n. 13 (Tantillo, Anello, Alotta, Di Pisa, Ferrara, Filoramo, Geloso, La Colla, Leonardi, Lo Cascio, Monastra, Sanlorenzo, Spallitta).



Esce dall'aula alle ore 18.29 la Consiglieria Veronese ed entrano i Consiglieri Vinci e Scarpinato. Sono presenti 32 Consiglieri.

Il Presidente passa alla trattazione dell'Emendamento n° 4, e chiede all'Arch. Porretto il perché non vengono applicate le riduzioni per il cambio di destinazione d'uso degli immobili realizzati prima dell'entrata in vigore del vigente P.R.G.

L'Arch. Porretto spiega che con la Deliberazione di Giugno si era già stabilito che, per un cambio di destinazione d'uso in edifici realizzati in attuazione del vigente P.R.G., tra due destinazioni che prevedono lo stesso importo e che non determinano un aumento di carico urbanistico, venisse applicata la riduzione del 50%.

Il Presidente interviene richiedendo ancora una volta il perché per gli edifici realizzati antecedentemente al P.R.G. vigente non viene applicata la riduzione del 50%.

L'Arch. Porretto continua, spiegando che per edifici realizzati dopo l'entrata in vigore dello strumento urbanistico vigente si presuppone siano stati pagati gli oneri con le nuove tariffe conseguenti alle nuove Deliberazioni e trattandosi di cambi d'uso in un tessuto recentemente urbanizzato si applica la riduzione del 50% per i motivi suddetti, mentre per un cambiamento in edifici realizzati antecedentemente al P.R.G., che hanno pagato oneri con aliquote diverse più basse delle attuali, la riduzione, per ovvi motivi logici, non viene applicata.

Il Presidente gradirebbe sapere se pagare di più per chi chiede un cambio per un immobile realizzato antecedentemente al P.R.G. vigente derivi da norma legislativa o regolamentare.

L'Arch. Porretto risponde che è un fatto regolamentare spiegandone gli aspetti ed i motivi.

Il Presidente manifesta perplessità non riuscendo a comprendere la ratio del perché si sia operato in tal senso e non si sia lasciato il pagamento uguale per tutti.

L'Arch. Porretto risponde spiegando che la ratio fondamentale sta nel fatto che il P.R.G. vigente prevede il computo della volumetria dei cantinati o seminterrati a secondo della destinazione d'uso mentre prima, col P.R.G. del 1962, qualunque fosse la destinazione non veniva computata.

La Consiglieria Spallitta, avendo compreso che nella Proposta di Deliberazione si fa riferimento al Prezziario Regionale del 2013, gradirebbe avere un chiarimento di carattere generale chiedendo di sapere da quando si applica tale prezziario nella considerazione che la legge non prevede un'efficacia retroattiva. A tal proposito chiede cosa si applica per le modifiche avvenute nel 2015, visto che la Deliberazione in discussione si applica dal 2016 in poi.

L'Arch. Porretto spiega che per chi ha eseguito interventi nel 2015 vige la Deliberazione del Giugno scorso. Ricorda che il calcolo per la determinazione degli oneri va fatto al momento del rilascio della concessione. A proposito del discusso "salvo conguaglio" spiega che questa clausola nasceva prima quando le Deliberazioni di Adeguamento degli Oneri venivano fatte in ritardo.



Spiega infine che un conguaglio o valutazione ad oggi viene applicato per esempio nei casi di art.13, che prevede l'attestazione di conformità urbanistica ad oggi.

La Consiglieria La Colla si rivolge all'Arch. Porretto e a proposito della efficacia non retroattiva, avendo avuto risposta per gli anni 2014 e 2015, chiede che cosa succede per la richiesta di Oneri Concessori relativi ad immobili realizzati negli anni 80.

L'Arch. Porretto risponde che l'Ufficio Amministrativo dell'Area Riqualificazione sta richiedendo i conguagli degli Oneri determinati all'anno del rilascio della concessione.

Il Presidente pone in votazione la nomina del Collegio degli Scrutatori nelle persone dei Consiglieri Pizzuto, Alotta e Mangano.

La suddetta nomina viene approvata all'unanimità:

Presenti n. 32

Votanti n. 32

Votano SI n. 32

Entra in aula il Consigliere Sala. Sono presenti 33 Consiglieri.

Il Presidente pone in votazione l'**emendamento n. 4** a firma del Consigliere Mangano ed altri, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante;

L'emendamento è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 33

Votanti n. 19

Votano SI n. 19

Astenuti n.14 (Tantillo, Anello, Alotta, Di Pisa, Ferrara, Filoramo, Geloso, La Colla, Leonardi, Lo Cascio, Monastra, Sanlorenzo, Spallitta, Scarpinato)

Esce dall'aula alle ore 18.33 la Consiglieria Monastra. Sono presenti 32 Consiglieri.

Il Presidente passa alla trattazione dell'Emendamento n. 5 a firma della VI Commissione Consiliare, ne da lettura chiede all'arch. Porretto se l'aspetto sanzionatorio previsto è dettato da Norme o da una Regolamentazione Comunale.

L'Arch. Porretto risponde che per quanto riguarda la modifica all'articolo di che trattasi, quanto riportato è previsto dalle Norme.

Il Presidente a questo punto chiede perché, trattandosi di norma, non è previsto nella Proposta di Deliberazione e si è previsto con un emendamento.

L'Arch. Porretto spiega che nella Deliberazione precedente di Giugno era stata introdotta, per errore, una sanzione omnicomprensiva che era pari al valore della tabella parametrica per la zona commerciale e che quindi penalizzava le residenze, quindi essendoci un preciso riferimento normativo si è dovuto modificare.

Il Presidente a proposito sottolinea che quindi nella Deliberazione precedente si è votato un errore macroscopico, pone in votazione l'**emendamento n. 5**, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante.

L'emendamento è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 32

Votanti n. 19

Votano SI n. 19

Astenuti n. 13 (**Tantillo, Anello, Alotta, Di Pisa, Ferrara, Filoramo, Geloso, La Colla, Leonardi, Lo Cascio, Sanlorenzo, Spallitta, Scarpinato**).

Il Presidente comunica che per gli emendamenti n.6 e n. 7 si aspettano i pareri e decide di accantonarli. Dà la parola alla Consiglieria Spallitta per illustrare l'Emendamento n° 6.

Esce dall'aula alle ore 18.37 il Consigliere Caracausi. Sono presenti 31 Consiglieri.

La Consiglieria Spallitta prende la parola spiegando lo spirito dell'Emendamento. Evidenzia il fatto che sotto la voce attività economiche vengono incluse sia le attività industriali, commerciali ed artigianali, con l'emendamento si ritiene invece che, in considerazione della crisi del settore artigianale, per quest'ultime, oltre ad intraprendere delle iniziative a tutela, vada previsto un abbattimento del 10% per il pagamento degli Oneri di Urbanizzazione e dei Costi di Costruzione.

Il Presidente chiede una precisazione a proposito della definizione di artigiano.

La Consiglieria Spallitta continua sostenendo che sono definiti già nella proposta di Deliberazione i requisiti di legge per essere considerato tale (ad esempio iscrizione alla C.C.I.A.). Conclude che, secondo le norme del Codice Civile, l'artigiano, per essere definito tale, deve avere delle precise connotazioni previste per legge (Lavoro personale dove si mette a frutto il proprio intelletto e metodologia di lavoro con carattere di individualità).

Il Consigliere Mangano interviene parlando della bontà ipotetica dell'Emendamento. Definisce vantaggiosa per l'artigiano la proposta qualora la figura coincida con il proprietario richiedente. Sostiene che nel caso contrario non si può dire che si stia sostenendo un Settore, ma si avvantaggia quello delle imprese di costruzione.

Il Presidente interviene suggerendo che si potrebbe correggere l'Emendamento in tal senso.

Il Consigliere Mangano conclude sostenendo che, qualora si arrivi ad un'intesa condivisa su un punto del genere, si potrebbe intervenire in seguito, per esempio sulla TARI.

Il Presidente comunica che via e-mail è arrivato il parere contabile contrario sugli Emendamenti nn° 6 e 7 e ne dà lettura.

Il Consigliere Filoramo, senza entrare nel merito dell'emendamento e delle valutazioni politiche che possono fare i singoli gruppi ed i singoli Consiglieri, non accetta la novità che i pareri

vengano resi per via e-mail, in quanto ritiene che un Consigliere comunale che propone un Emendamento abbia il diritto di avere l'apposizione del parere, argomentato, in Aula e qualora ricorrano i termini contro dedurre. Sottolinea che nel rispetto delle regole deve essere garantito il principio che il parere deve essere reso in Aula. A tal proposito sostiene che non essendo fisicamente presente il Ragioniere Generale o si sospende la trattazione dell'emendamento o si invita il Consigliere proponente a ritirarlo.

Entrano in Aula alle ore 18.42 i Consiglieri Figuccia e Torta. Sono presenti 33 Consiglieri; alle ore 18.49 entra il Consigliere Cali. Sono presenti 34 Consiglieri.

Il Presidente non comprendendo il parere contrario del Ragioniere Generale, concorda con il collega Filoramo di richiedere la presenza in aula degli uffici ritiene che in altri casi si è accettato dall'aula pareri resi via mail e prende atto delle dichiarazioni del Capo Gruppo del PD.

Entra in Aula alle ore 18.49 il Presidente Orlando che riassume la Presidenza. Sono presenti 35 Consiglieri.

Il Consigliere Leonardi stigmatizza il comportamento della presidenza che ha posto in votazione emendamenti simili senza richiedere parere contabile.

Il Presidente preannunciando che non si richiederanno in futuro pareri via mail alle ore 18.52 dichiara chiusa la seduta.

La versione integrale del resoconto della seduta si trova masterizzata su CD, depositato presso la Segreteria Generale di questo Comune.

Il Vice Segretario Generale
(S. Di Peri)



Il Presidente
(Tantillo – Orlando)



COMUNE DI PALERMO

EMENDAMENTO N° _____

Preparato
in Aula
il 25.1.16
F.lli

Data: <u>24/01/2016</u>	Proponente: <u>Coss. Mangano - Cons. L. Commare</u>
ODG ☒ Ordinario ☐ Suppletivo	Oggetto: <u>ADEGUAMENTO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE E DEL COSTO DI COSTRUZIONE PER L'ANNO 2015 ART. 17 L.R. n. 4 DEL 16.04.2003.</u>
Iscrizione punto _____	
Articolo n° _____ Comma n° _____	Emendamento: ☐ Abrogativo ☒ Aggiuntivo ☐ Modificativo ☐ Sostitutivo

Testo Emendamento

NELLA PARTE DELIBERATIVA AGGIUNGERE DOPO IL PRIMO CAPOVERSO:
" GLI ONERI COSÌ DETERMINATI, IN CONSIDERAZIONE DEL BASSO
INDICE DI INFLAZIONE, CHE NON INTERVENGA ENTRO AGOSTO 2016
L'AGGIORNAMENTO DEL PREZZIARIO REGIONALE, SI APPLICHERANNO
PER L'ANNO 2016 CON DECORRENZA 1° GENNAIO 2017"

Firma

[Signature]
Parere Contabile

Parere Tecnico

☒ Favorevole
☐ Contrario

☐ Favorevole
☐ Contrario



COMUNE DI PALERMO

EMENDAMENTO N° _____

Prestito
in Auto
S. 25.1.1
De

Data: <u>24/01/2016</u>	Proponente: <u>Cons. Mangano - Cons. L. Commare</u>
ODG ☒ Ordinario ☐ Suppletivo	Oggetto: <u>ADEGUAMENTO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE E DEL COSTO DI COSTRUZIONE PER L'ANNO 2015. ART. 17 L.R. n.4 DEL 16.04.2003.</u>
Iscrizione punto _____	
Articolo n° _____ Comma n° _____	Emendamento: ☐ Abrogativo ☒ Aggiuntivo ☐ Modificativo ☐ Sostitutivo

Testo Emendamento

NELLA PARTE DELIBERATIVA AGGIUNGERE DOPO IL PRIMO CAPOVERSO :
" GLI ONERI COSÌ DETERMINATI, IN CONSIDERAZIONE DEL BASSO
INDICE DI INFLAZIONE, CHE NON INTERVENGA ENTRO AGOSTO 2016.
L'AGGIORNAMENTO DEL PREZZARIO REGIONALE, SI APPLICHERANNO
PER L'ANNO 2016 CON DECORRENZA 1° GENNAIO 2017 "

SI ESPRIME PARERE DI
REGOLARITA' CONTABILE
☒ FAVOREVOLE
☐ NON DOVUTO
☐ CONTRARIO

IL RAGIONIERE GENERALE
Dott.ssa Carmela Agnello

Firma

[Signature]
Parere Contabile

Parere Tecnico ☒ Favorevole ☐ Contrario	☐ Favorevole ☐ Contrario
--	---

(2)

EMENDAMENTO ALLA DELIBERA "AGGIORNAMENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE E DEL
COSTO DI COSTRUZIONE PER L'ANNO 2015"

Sostituire il testo del paragrafo 1.3.2 come segue:

1.3.2. Costo di costruzione: Tre (3) rate di cui la prima da versare all'atto della concessione edilizia e le rimanenti due (2) rate la prima entro un anno dalla data del rilascio della concessione e la seconda entro e non oltre sessanta giorni dalla dichiarazione di fine lavori. Anche in questo caso le rate dovranno essere comprensive degli interessi legali maturati. Il certificato di agibilità potrà essere rilasciato solo dopo il pagamento integrale del contributo di concessione.

La rateizzazione degli oneri concessori riguarda solo le concessioni edilizie e le autorizzazioni in regime ordinario e non è ammissibile nei casi di attivazione del silenzio assenso di cui all'art. 2 della L.R. n. 17/1994 (concessione assentita) e neppure in caso di Denuncia di Inizio Attività e/o Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.). In questi casi l'importo afferente gli oneri di urbanizzazione ed il costo di costruzione deve essere versato integralmente prima dell'inizio dei lavori, unitamente alla comunicazione di silenzio assenso, alla D.I.A. e/o alla S.C.I.A.

Art. 1.16
in 2.1.16
8

VI COMMISSIONE

Shyer

Pietro La Commare
Alessandro Veonze

Bene Joveruele

(2)

EMENDAMENTO ALLA DELIBERA "AGGIORNAMENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE E DEL COSTO DI COSTRUZIONE PER L'ANNO 2015"

Sostituire il testo del paragrafo 1.3.2 come segue:

1.3.2. Costo di costruzione: Tre (3) rate di cui la prima da versare all'atto della concessione edilizia e le rimanenti due (2) rate la prima entro un anno dalla data del rilascio della concessione e la seconda entro e non oltre sessanta giorni dalla dichiarazione di fine lavori. Anche in questo caso le rate dovranno essere comprensive degli interessi legali maturati. Il certificato di agibilità potrà essere rilasciato solo dopo il pagamento integrale del contributo di concessione.
La rateizzazione degli oneri concessori riguarda solo le concessioni edilizie e le autorizzazioni in regime ordinario e non è ammissibile nei casi di attivazione del silenzio assenso di cui all'art. 2 della L.R. n. 17/1994 (concessione assentita) e neppure in caso di Denuncia di Inizio Attività e/o Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.). In questi casi l'importo afferente gli oneri di urbanizzazione ed il costo di costruzione deve essere versato integralmente prima dell'inizio dei lavori, unitamente alla comunicazione di silenzio assenso, alla D.I.A. e/o alla S.C.I.A.

*Protezione
in 27.1.16
8*

VI COMMISSIONE

Super

Protezione

Commissione

Alessandro Veronesi

Protezione

[Signature]

ESPRIME PARERE DI
OGOLARITA' CONTABILE

☐ FAVOREVOLE
☒ NON DOVUTO
☐ CONTRARIO

IL RAGIONIERE GENERALE
Dott.ssa Carmela Agnelli

3

EMENDAMENTO ALLA DELIBERA "AGGIORNAMENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE E DEL COSTO DI COSTRUZIONE PER L'ANNO 2015"

Sostituire il testo del paragrafo 1.4.2.1 come segue:

1.4.2.1. Con opere edilizie

In caso di mutamento della destinazione d'uso di un immobile, che comporta maggior carico urbanistico, il rilascio dell'autorizzazione edilizia (anche nel caso di S.C.I.A. e/o D.I.A.) è subordinato al versamento dell'onere di urbanizzazione relativo alla destinazione d'uso finale. L'ammontare di tale contributo va calcolato secondo il valore al metro/quadro individuato nella tabella parametrica allegata (Tabella 3). Il contributo sul costo di costruzione dell'intervento è riferito al costo documentato delle opere con un minimo di € 516,00.

Preposto in
H. 1.16
2 T. 1.16

VI COMMISSIONE

[Signature]
[Signature]
[Signature]

SI ESPRIME PARERE DI
REGOLARITA' CONTABILE

- ☐ FAVOREVOLE
☒ NON DOVUTO
☐ CONTRARIO

IL RAGIONIERE GENERALE
Dott.ssa Carmela Agnelli

Parere Favorevole
[Signature]

3

EMENDAMENTO ALLA DELIBERA "AGGIORNAMENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE E DEL
COSTO DI COSTRUZIONE PER L'ANNO 2015"

Sostituire il testo del paragrafo 1.4.2.1 come segue:

1.4.2.1. Con opere edilizie

In caso di mutamento della destinazione d'uso di un immobile, che comporta maggior carico urbanistico, il rilascio dell'autorizzazione edilizia (anche nel caso di S.C.I.A. e/o D.I.A.) è subordinato al versamento dell'onere di urbanizzazione relativo alla destinazione d'uso finale. L'ammontare di tale contributo va calcolato secondo il valore al metro/quadro individuato nella tabella parametrica allegata (Tabella 3). Il contributo sul costo di costruzione dell'intervento è riferito al costo documentato delle opere con un minimo di € 516,00.

Progetto in
H. 1.16
2 T. 1.16
S.

VI COMMISSIONE
Allegato
Protezione Comunità
M. 1.16

Parere Sovversale
S.

(4)

EMENDAMENTO ALLA DELIBERA "AGGIORNAMENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE E DEL
COSTO DI COSTRUZIONE PER L'ANNO 2015"

Sostituire il testo del paragrafo 1.4.2.3 come segue:

1.4.2.3. Piani seminterrati e/o scantinati da destinare ad uffici o attività produttive e commerciali

Con l'entrata in vigore del vigente P.R.G., secondo quanto stabilito dal nuovo regolamento Edilizio, i piani interrati destinati ad uffici o attività produttive e commerciali vanno computati nella volumetria. Nei casi di richieste di cambi d'uso per tali attività, in immobili realizzati dopo l'entrata in vigore del vigente P.R.G. non potrà essere autorizzato alcun cambio d'uso, tranne i casi di volumetria disponibile residua che dovrà essere sufficiente a contenere il volume del piano interrato.

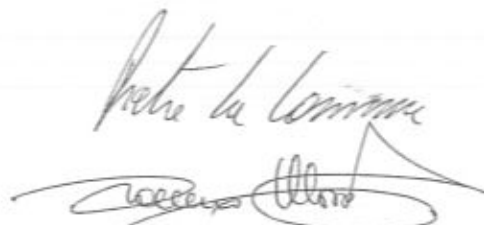
Per gli immobili realizzati antecedentemente all'entrata in vigore del vigente P.R.G. il cambio d'uso dei piani interrati ad uffici o attività produttive e commerciali è ammissibile con l'applicazione delle aliquote di cui alla Tabella 3, senza riduzione del 50%.

Nei casi di richieste di cambi destinazioni d'uso riguardanti le costruzioni accessorie o comunque denominate (corpi bassi) realizzati ai sensi dell'art. 56 delle N.T.A del P.R.G. del '62, è dovuto sia l'onere di urbanizzazione, con le aliquote delle tabelle parametriche come indicate per le nuove costruzioni, ed il contributo sul costo di costruzione dell'intervento come sopra indicato ai commi 1.4.2.1 ed 1.4.2.2.

Prot. in
H. 25.1.16
S. 

VI COMMISSIONE







(4)

EMENDAMENTO ALLA DELIBERA "AGGIORNAMENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE E DEL COSTO DI COSTRUZIONE PER L'ANNO 2015"

Sostituire il testo del paragrafo 1.4.2.3 come segue:

1.4.2.3. Piani seminterrati e/o scantinati da destinare ad uffici o attività produttive e commerciali
Con l'entrata in vigore del vigente P.R.G., secondo quanto stabilito dal nuovo regolamento Edilizio, i piani interrati destinati ad uffici o attività produttive e commerciali vanno computati nella volumetria. Nei casi di richieste di cambi d'uso per tali attività, in immobili realizzati dopo l'entrata in vigore del vigente P.R.G. non potrà essere autorizzato alcun cambio d'uso, tranne i casi di volumetria disponibile residua che dovrà essere sufficiente a contenere il volume del piano interrato.

Per gli immobili realizzati antecedentemente all'entrata in vigore del vigente P.R.G. il cambio d'uso dei piani interrati ad uffici o attività produttive e commerciali è ammissibile con l'applicazione delle aliquote di cui alla Tabella 3, senza riduzione del 50%.

Nei casi di richieste di cambi destinazioni d'uso riguardanti le costruzioni accessorie o comunque denominate (corpi bassi) realizzati ai sensi dell'art. 56 delle N.T.A del P.R.G. del '62, è dovuto sia l'onere di urbanizzazione, con le aliquote delle tabelle parametriche come indicate per le nuove costruzioni, ed il contributo sul costo di costruzione dell'intervento come sopra indicato ai commi 1.4.2.1 ed 1.4.2.2.

*Prato in
H. 25.1.14
g. [signature]*

VI COMMISSIONE
[signature]
Pietro la Commune
[signature]

SI ESPRIME PARERE DI
REGOLARITA' CONTABILE
☒ FAVOREVOLE
☐ NON DOVUTO
☐ CONTRARIO

IL RAGIONIERE GENERALE
Dott.ssa Carmela Agnello

Ferrera Giovanni
[signature]

5

EMENDAMENTO ALLA DELIBERA "AGGIORNAMENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE E DEL COSTO DI COSTRUZIONE PER L'ANNO 2015"

Sostituire il testo del paragrafo 3.4.2 come segue:

3.4.2. Cambio della destinazione d'uso (art. 10 L.R. 37/1985) e recupero abitativo (art. 18 L.R. 4/2003)
Il cambio di destinazione d'uso avvenuto in assenza di preventiva autorizzazione edilizia, deve essere regolarizzato con apposita richiesta di accertamento di conformità ed è soggetto al versamento degli oneri concessori in misura doppia, a titolo di oblazione. Nel caso in cui gli oneri di urbanizzazione non siano dovuti (cambio d'uso con destinazione finale non compresa tra quelle di cui alla precedente tabella 3), verrà applicata una sanzione pari ad € 516,00.
Contributo su costo di costruzione: è dovuto il contributo sul costo di costruzione nella misura pari al doppio del contributo determinato per lo stesso intervento in regime ordinario.
Contributo sull'incidenza degli oneri di Urbanizzazione: sono dovuti gli oneri di urbanizzazione nella misura pari al doppio del contributo determinato tenendo conto delle tabelle per le destinazioni d'uso.
L'autorizzazione relativa alle opere di manutenzione straordinaria è subordinata al pagamento della sanzione da € 258,23 ad € 1.032,91.

Art. 10 L.R. 37/1985
H. 1.16
S. 2.1.1
S. 2.1.1

VI COMMISSIONE

Pluvier
Visto la Commissione
[Signature]

SI ESPRIME PARERE DI
REGOLARITA' CONTABILE

☐ FAVOREVOLE
☒ NON DOVUTO
☐ CONTRARIO

Parere favorevole

[Signature]

IL RAGIONIERE GENERALE
Dott.ssa Carmela Agnelli

5

EMENDAMENTO ALLA DELIBERA "AGGIORNAMENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE E DEL
COSTO DI COSTRUZIONE PER L'ANNO 2015"

Sostituire il testo del paragrafo 3.4.2 come segue:

3.4.2. Cambio della destinazione d'uso (art. 10 L.R. 37/1985) e recupero abitativo (art. 18 L.R. 4/2003)

Il cambio di destinazione d'uso avvenuto in assenza di preventiva autorizzazione edilizia, deve essere regolarizzato con apposita richiesta di accertamento di conformità ed è soggetto al versamento degli oneri concessori in misura doppia, a titolo di oblazione. Nel caso in cui gli oneri di urbanizzazione non siano dovuti (cambio d'uso con destinazione finale non compresa tra quelle di cui alla precedente tabella 3), verrà applicata una sanzione pari ad € 516,00.

Contributo su costo di costruzione: è dovuto il contributo sul costo di costruzione nella misura pari al doppio del contributo determinato per lo stesso intervento in regime ordinario.

Contributo sull'incidenza degli oneri di Urbanizzazione: sono dovuti gli oneri di urbanizzazione nella misura pari al doppio del contributo determinato tenendo conto delle tabelle per le destinazioni d'uso.

L'autorizzazione relativa alle opere di manutenzione straordinaria è subordinata al pagamento della sanzione da € 258,23 ad € 1.032,91.

Aut. 10.16
H. 1.16
S. 2.1.16

VI COMMISSIONE

Pluver
Ricco la Commune
M. 11.16

Per favorevole
S.

e Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Orlando

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Tantillo

IL V. SEGRETARIO GENERALE

Di Peri

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 14/04/2017 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo li,.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo ,li.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- ☐ in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- ☐ in quanto dichiarata immediata esecutiva in sede di approvazione da parte da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li.....